



## **A.S.D. Subacquea H2TO scuola subacquea FIPSAS TORINO**

### **MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA**

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è redatto dalla ASD Subacquea H2TO come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del D.Lgs.39/2021 e attenendosi alle linee guida pubblicate dalla FIPSAS, in quanto federazione di affiliazione.

Si applica a chiunque partecipi con qualsiasi titolo o ruolo alle attività della ASD Subacquea H2TO, indipendentemente dalla disciplina sportiva praticata e dal contesto; ha validità quadriennale dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta si rendesse necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali emanati dal CONI, le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

L'obiettivo del presente modello è quello di promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i soci e tesserati, in particolare dei minori e delle donne, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità di trattamento, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l'integrità fisica e morale di tutti.

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva deve essere pubblicato sul sito web della ASD Subacquea H2TO, e adeguatamente divulgato a tutti i soci presenti e futuri, nonché comunicato al Responsabile Safeguarding della FIPSAS insieme alla nomina del Responsabile Safeguarding ASD Subacquea H2TO contro abusi, violenze e discriminazioni.

Il presente modello integra e non sostituisce il Regolamento emanato dalla FIPSAS per la tutela dei tesserati/e dagli abusi e dalle condotte discriminatorie.

### **Diritti e doveri**

A tutti i soci e tesserati sono riconosciuti i diritti fondamentali:

- a un trattamento dignitoso e rispettoso in ogni rapporto, contesto e situazione in ambito associativo;
- alla tutela da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva;
- a che la salute e il benessere psico-fisico siano garantiti come prevalenti rispetto a ogni risultato o obiettivo sportivo.

Coloro che prendono parte, a qualsiasi titolo e in qualsiasi funzione o ruolo, all'attività sportiva, in forma diretta o indiretta, sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le prescrizioni a tutela dei succitati diritti dei soci e tesserati.

I tecnici, gli istruttori, i dirigenti, i soci e tesserati sono tenuti a conoscere il presente modello per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione nonché l'analogo Regolamento emanato dalla FIPSAS.



## **A.S.D. Subacquea H2TO** **scuola subacquea FIPSAS** **TORINO**

### **Prevenzione e gestione dei rischi** **Comportamenti rilevanti**

Ai fini del presente modello, costituiscono comportamenti rilevanti:

- l'abuso psicologico: qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità di soci e tesserati, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;

- l'abuso fisico: qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi l'integrità psicofisica del soggetto. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un socio e tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti oppure ancora forzare allievi dei corsi a eseguire esercizi palesemente inappropriati rispetto alle loro capacità fisiche o emotive. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;

- la molestia sessuale: qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;

- l'abuso sessuale: qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto o con contatto, e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un socio o tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il socio o tesserato in condizioni e contesti non appropriati;

- la negligenza: il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi socio o tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente modello, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del socio o tesserato;

- l'incuria: la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo del socio o tesserato;

- l'abuso di matrice religiosa: l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;



## **A.S.D. Subacquea H2TO scuola subacquea FIPSAS TORINO**

- il bullismo, il cyberbullismo: qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più soci o tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul socio o tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un socio o tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla prestazione sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);

- i comportamenti discriminatori: qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, pigmentazione della pelle, caratteristiche fisiche, genere, status socio economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

I comportamenti rilevanti possono verificarsi in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul web nonché attraverso messaggi, e-mail, social network e blog.

### **Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni**

L'Associazione nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (Responsabile Safeguarding), con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui soci e/o tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli stessi.

Il Responsabile Safeguarding, dovrà essere un soggetto autonomo e possibilmente indipendente dalle cariche sociali, verrà selezionato possibilmente tra i soggetti che abbiano esperienza nel settore, competenze comunicative e capacità di gestione delle situazioni delicate. Dovrà essere opportunamente formato ed informato e partecipare ai seminari informativi organizzati dalla FIPSAS.

Prima della nomina andrà acquisito il certificato del casellario giudiziale. Non può essere, infatti, designato come responsabile chi ha subito una condanna penale anche non definitiva per reati non colposi.

In ogni caso, il Responsabile Safeguarding all'interno della ASD Subacquea H2TO svolge funzioni di vigilanza circa l'adozione e l'aggiornamento dei modelli e dei codici di condotta, nonché di collettore di eventuali segnalazioni di condotte rilevanti ai fini delle politiche di safeguarding, potendo svolgere anche funzioni ispettive.

Il Responsabile Safeguarding sarà tenuto a sensibilizzare i membri dell'associazione sulle questioni di safeguarding e sarà tenuto a collaborare con le autorità competenti.

Il Responsabile Safeguarding dovrà definire e pubblicizzare i canali di comunicazione disponibili per i soci dell'associazione per segnalare casi di abuso o maltrattamento e stabilire le procedure per la registrazione e la gestione delle segnalazioni ricevute.



## **A.S.D. Subacquea H2TO scuola subacquea FIPSAS TORINO**

Il Responsabile Safeguarding dovrà garantire la confidenzialità e la riservatezza delle informazioni riguardanti casi di abuso o maltrattamento essendo tenuto a trattare le informazioni sensibili in modo riservato e nel rispetto della privacy delle persone coinvolte.

Il Consiglio Direttivo potrà sospendere o rimuovere il Responsabile Safeguarding in caso di mancata conformità ai requisiti o di violazione delle politiche dell'associazione, in particolare se relative alla protezione dei minori.

### **Accesso ed utilizzo degli spazi in uso all'Associazione**

Si premette che gli spazi in uso all'Associazione sono soggetti all'applicazione di regole definite dal proprietario e/o gerente degli spazi, di conseguenza le modalità di gestione degli spazi in uso all'Associazione non può contravvenire dette regole. Nei limiti di quanto sopra, deve essere sempre garantito l'accesso, su richiesta, ai locali e agli spazi in uso all'associazione durante le lezioni, gli allenamenti e le sessioni prova di tesserati e tesserate minorenni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti e delle atlete ovvero a loro delegati, in modo che possano esercitare il loro diritto di controllo e verifica.

Presso le strutture in uso all'associazione devono essere predisposte tutte le misure necessarie a prevenire qualsivoglia situazione di rischio.

In generale, durante le sessioni di allenamento, addestramento o prova è consentito l'accesso agli spogliatoi esclusivamente ai tecnici, agli allievi/e e agli atleti/e della ASD Subacquea H2TO.

In generale, durante le sessioni di allenamento, addestramento o prova non è consentito l'accesso agli spogliatoi a utenti esterni o genitori/accompagnatori, se non previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente e, comunque, solo per eventuale assistenza a tesserati/e sotto i 6 anni di età o con disabilità motoria o intellettuale/relazionale.

In caso di necessità, fermo restando la tempestiva richiesta di intervento al servizio di soccorso sanitario qualora necessario, l'accesso all'infermeria è consentito al personale medico presente o, in caso di manifestazione sportiva, al medico di gara o, in loro assenza, a un tecnico formato sulle procedure di primo soccorso esclusivamente per le procedure strettamente necessarie al primo soccorso nei confronti della persona offesa. La porta dovrà rimanere aperta e, se possibile, dovrà essere presente almeno un'altra persona (atleta, tecnico, dirigente, istruttore, etc.).

### **Tutela della privacy**

A tutti gli allievi o atleti (o esercenti la potestà genitoriale), i tecnici, i dirigenti, gli istruttori, i collaboratori e i soci e/o tesserati/e dell'Associazione all'atto dell'iscrizione/tesseramento, e comunque ogni qualvolta venga effettuata una raccolta di dati personali, deve essere sottoposta l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).



## **A.S.D. Subacquea H2TO scuola subacquea FIPSAS TORINO**

I dati raccolti devono essere gestiti e trattati secondo le modalità descritte nel suddetto Regolamento e comunque solo sulla base della necessità all'esecuzione del contratto di cui gli interessati sono parte, all'adempimento di un obbligo legale o sulla base del consenso.

In particolare, le categorie particolari di dati personali (quali l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) possono essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dell'interessato, manifestato in forma scritta, salvi i casi di adempimento di obblighi di legge e regolamenti. Non avendo alcuna rilevanza al perseguimento dei fini sociali della ASD Subacquea H2TO i dati personali rientranti nella categorie particolari, come sopra descritto, non verranno mai richiesti né trattati o conservati.

La documentazione, sia cartacea, sia digitale, raccolta dalla ASD Subacquea H2TO contenente dati personali dei soci e tesserati, fornitori od ogni altro soggetto, deve essere custodita garantendo l'inaccessibilità alle persone non autorizzate al trattamento dei dati. In caso di perdita, cancellazione, accidentale divulgazione, data breach, eccetera, deve essere data tempestiva comunicazione all'interessato e, contestualmente, al titolare del trattamento dei dati personali. Deve essere data tempestiva comunicazione anche all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, se la violazione dei dati personali comporta un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Tutte le persone autorizzate al trattamento dei dati personali devono essere adeguatamente formate e devono mettere in atto tutti i comportamenti e le procedure necessarie alla tutela dei dati personali degli interessati, soprattutto di quelli rientranti nelle categorie particolari di dati personali.

### **Inclusività**

La ASD Subacquea H2TO garantisce a tutti i propri soci/tesserati/e e ai soci/tesserati/e di altre associazioni e società sportive dilettantistiche pari diritti e opportunità, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

La ASD Subacquea H2TO si impegna, anche tramite accordi, convenzioni e collaborazioni con altre associazioni o società sportive dilettantistiche, a garantire il diritto allo sport agli atleti con disabilità fisica o intellettuale-relazionale, integrando suddetti atleti, anche tesserati per altre associazioni o società sportive dilettantistiche, nel gruppo di atleti tesserati per la ASD Subacquea H2TO loro coetanei.

La ASD Subacquea H2TO si impegna a garantire il diritto allo sport anche agli atleti svantaggiati dal punto di vista economico o familiare, favorendo la partecipazione di suddetti atleti alle attività dell'associazione anche mediante sconti delle quote di iscrizione e/o mediante accordi, convenzioni e collaborazioni con enti del terzo settore operanti sul territorio e nei comuni limitrofi.



## **A.S.D. Subacquea H2TO scuola subacquea FIPSAS TORINO**

### **Contrasto dei comportamenti lesivi e gestione delle segnalazioni dei comportamenti lesivi**

In caso di presunti comportamenti lesivi, da parte di soci e/o tesserati/e o di persone terze, nei confronti di altri soci e/o tesserati/e, soprattutto se minorenni, deve essere tempestivamente segnalato al Responsabile Safeguarding tramite comunicazione a voce o via posta elettronica all'indirizzo e-mail **safe@h2to.it**. Le chiavi di accesso a tale indirizzo email saranno in possesso esclusivamente del Responsabile Safeguarding.

In caso dei suddetti comportamenti lesivi, qualora sia necessario o qualora lo ritenga anche solo opportuno, il Responsabile Safeguarding dell'Associazione invia segnalazione al Responsabile Safeguarding per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie della FIPSAS.

In caso di gravi comportamenti lesivi la ASD Subacquea H2TO deve inoltre notificare i fatti di cui è venuta a conoscenza alle forze dell'ordine.

La ASD Subacquea H2TO deve garantire l'adozione di adeguate misure che prevengano qualsivoglia forma di vittimizzazione secondaria dei soci e/o tesserati/e che abbiano in buona fede:

- presentato una denuncia o una segnalazione;
- manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione;
- assistito o sostenuto un altro socio e/o tesserato/a nel presentare una denuncia o una segnalazione;
- reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni;
- intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di safeguarding.

### **Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i comportamenti sanzionabili possono essere ricondotti a:

- mancata attuazione colposa delle misure indicate nel presente Modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione);
- violazione dolosa delle misure indicate nel presente modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione), tale da compromettere il rapporto di fiducia tra l'autore e la ASD Subacquea H2TO, in quanto preordinata in modo univoco a commettere un reato;
- violazione delle misure poste a tutela del segnalante;
- effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelano infondate;
- violazione degli obblighi di informazione nei confronti della ASD Subacquea H2TO;
- violazione delle disposizioni concernenti le attività di informazione, formazione e diffusione nei confronti dei destinatari del presente modello;
- atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- mancata applicazione del presente sistema disciplinare.



## **A.S.D. Subacquea H2TO scuola subacquea FIPAS TORINO**

Le sanzioni comminabili sono diversificate in ragione della natura del rapporto giuridico intercorrente tra l'autore della violazione e la ASD Subacquea H2TO, nonché del rilievo e gravità della violazione commessa e del ruolo e responsabilità dell'autore. Le sanzioni comminabili sono diversificate tenuto conto del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o dell'intenzionalità del comportamento relativo all'azione/omissione, tenuto altresì conto dell'eventuale recidiva, nonché dell'attività svolta dall'interessato e della relativa posizione funzionale, gravità del pericolo creato, entità del danno eventualmente creato, presenza di circostanze aggravanti o attenuanti, eventuale condivisione di responsabilità con altri soggetti che abbiano concorso nel determinare l'infrazione, unitamente a tutte le altre particolari circostanze che possono aver caratterizzato il fatto.

Il presente sistema sanzionatorio deve essere portato a conoscenza di tutti i destinatari del Modello Organizzativo attraverso i mezzi ritenuti più idonei dalla ASD Subacquea H2TO.

### **Sanzioni nei confronti dei soci e/o volontari**

Nei confronti dei soci e/o volontari della ASD Subacquea H2TO, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- 1- richiamo verbale per mancanze lievi;
- 2- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
- 3- allontanamento e sospensione dell'accesso alle strutture ed attività sociali per la stagione in corso;
- 4- radiazione da socio dell'Associazione, se solo socio;
- 5- rescissione del rapporto di volontariato e radiazione da socio dell'Associazione, se socio volontario.

### **Sanzioni nei confronti dei collaboratori esterni o fornitori di servizi**

Nei confronti dei collaboratori esterni o fornitori di servizi, la ASD Subacquea H2TO può comminare le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- 1- richiamo verbale per mancanze lievi;
- 2- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
- 3- sospensione del rapporto di collaborazione/fornitura per la stagione in corso con diritto di rimborso totale di eventuali servizi prepagati e non usufruiti;
- 4- rescissione definitiva del rapporto di collaborazione/fornitura con diritto di rimborso totale di eventuali servizi prepagati e non usufruiti.



## **A.S.D. Subacquea H2TO scuola subacquea FIPSAS TORINO**

### **Obblighi informativi e altre misure**

La ASD Subacquea H2TO è tenuta a pubblicare il presente modello e il nominativo del Responsabile Safeguarding sul sito istituzionale.

Al momento dell'adozione del presente modello e in occasione di ogni sua modifica, la ASD Subacquea H2TO deve darne comunicazione a tutti i propri soci e/o tesserati e volontari. La ASD Subacquea H2TO deve informare il socio/a/tesserato/a o eventualmente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli allievi/atleti, del presente modello e del nominativo e dei contatti del Responsabile Safeguarding.

La ASD Subacquea H2TO deve dare immediata comunicazione di ogni informazione rilevante al Responsabile Safeguarding Office della FIPSAS, nonché all'Ufficio della Procura federale ove competente.

La ASD Subacquea H2TO deve dare diffusione presso i propri soci/tesserati/e di idonee informative finalizzate alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione nonché alla consapevolezza dei tesserati in ordine a propri diritti, obblighi e tutele.

La ASD Subacquea H2TO deve prevedere un'adeguata informativa ai soci/tesserati/e o eventualmente a coloro esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli allievi/atleti, con riferimento alle specifiche misure adottate per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione in occasione di attività sociali e/o manifestazioni sportive.

La ASD Subacquea H2TO deve dare comunicazione ai soci/tesserati/e o eventualmente a coloro esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli allievi/atleti di ogni altra politica di safeguarding adottata dalla FIPSAS.





## **A.S.D. Subacquea H2TO scuola subacquea FIPSAS TORINO**

### **CODICE DI CONDOTTA**

A tutte le attività della ASD Subacquea H2TO che coinvolgono minori verrà applicato il seguente Codice di Condotta che indica i comportamenti da tenere e le procedure da seguire per la tutela dei minori in tutte le situazioni e gli ambiti afferenti alla pratica sportiva subacquea o apneistica da parte di bambini/e e ragazzi/e.

Il codice di condotta è uno strumento importante in quanto riflette i principi ed i valori di civiltà, lealtà, correttezza, probità, rispetto e spirito sportivo e definisce i comportamenti da tenere in base al ruolo di ciascun soggetto impegnato nelle attività sportive e sociali della ASD Subacquea H2TO, rilevanti non solo dal punto di vista etico ma anche legale.

Il codice di condotta è molto più di un mero elenco di ciò che si deve o non si deve fare: rappresenta un'assunzione di responsabilità che sancisce l'impegno della ASD Subacquea H2TO, e di tutto il suo staff di soci volontari, alla tutela dei minori e alla creazione e mantenimento di un ambiente sicuro per la pratica sportiva ed di sviluppo fisico, emotivo ed etico di bambini/e e ragazzi/e.

Il Codice di Condotta che trovate in questa sezione sono un insieme di valori, obiettivi, comportamenti e impegni che ciascun membro dello staff, con al sua sottoscrizione, deve far propri facendosene ambasciatore.



## **A.S.D. Subacquea H2TO scuola subacquea FIPAS TORINO**

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono i volontari, istruttori, allenatori, tecnici, dirigenti, membri dello Staff a qualsiasi titolo, livello e qualifica.

I soggetti sopra indicati sono responsabili della crescita dei giovani allievi/atleti e allieve/atlete nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli allievi/atleti a loro affidati.

Tutti i soggetti sopra indicati, che hanno un contatto diretto con gli allievi/atleti minori, sono obbligati a rispettare il Codice di Condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione.

Ogni presunta violazione del Codice di Condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dalla Policy per la tutela dei minori prevista dal Modello Organizzativo e dal Responsabile Safeguarding. Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione e/o del rapporto di associazione, che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di Condotta si impegnano a:

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti gli allievi/atleti coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. Ad ogni membro dello staff si richiede un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti degli allievi/atleti;
- attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività e della vita sociale;
- incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, il rispetto degli avversari in gara e lo spirito di gruppo;
- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli allievi/atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività didattiche, ricreative o sociali;
- non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- sostenere sempre gli sforzi dei giovani allievi/atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati prestazionali, promuovendo la cultura dello sport, dell'impegno e del divertimento;
- trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- rispettare la Policy di tutela dei minori, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti gli atleti al di sopra di ogni altra cosa;
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;



## **A.S.D. Subacquea H2TO** **scuola subacquea FIPAS** **TORINO**

- ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti gli allievi/atleti;
- non umiliare o sminuire gli allievi/atleti o i loro sforzi durante una sessione di allenamento o una gara; agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con gli allievi/atleti di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- non avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori o inappropriati;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità degli allievi/atleti;
- lavorare insieme agli altri componenti dello Staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni allievo/a o atleta;
- non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- intessere relazioni proficue con i genitori degli allievi/atleti al fine di fare gruppo per la crescita e la tutela degli stessi;
- accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le attività in trasferta si svolgano in ambiente sereno e sicuro;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere degli allievi/atleti costituiscano obiettivo primario rispetto alla prestazione sportiva o qualsiasi altra considerazione;
- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- evitare di svolgere per i minori attività di carattere personale che essi stessi possono svolgere da soli;
- evitare qualsiasi contatto fisico che non sia strettamente funzionale all'attività sportiva/addestrativa e che possa essere frainteso nelle intenzioni;
- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. assistenza post infortunio), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro allievo/atleta, adulto);
- evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio



**A.S.D. Subacquea H2TO**  
**scuola subacquea FIPSAS**  
**TORINO**

genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sull'allievo/atleta minore;

- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;
- segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere degli atleti rivolgendosi al delegato alla tutela dei minori, in conformità a quanto disposto nella Policy per la tutela dei minori.